



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 della legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 14, co. 2, il quale prevede che il Ministro, per l’esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, si avvale degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, ed in particolare l’art. 23-ter;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l’articolo 1, commi 471 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del 18 marzo 2014, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alle nuove disposizioni in materia di limiti alle retribuzioni e ai trattamenti pensionistici;

VISTO il d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, e in particolare l’art. 13 comma 1;

VISTO il d.l. 21 settembre 2019, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1 della legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale,*





Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”.

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 40/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale la Sen. Anna Maria BERNINI è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il d.P.C.M. 23 marzo 2012 recante “*Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali*”, e in particolare l'articolo 3, comma 1;

CONSIDERATO che il limite massimo retributivo, previsto dall'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, e dall'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2014, n. 89, nelle more della rideterminazione del limite retributivo di legge, ai sensi dell'art. 1, comma 68, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, adeguato poi con il d.P.C.M. dell'8 gennaio 2024 e d.P.C.M. del 3 giugno 2024 e d.P.C.M. 23 luglio 2024 di rideterminazione del limite massimo previsto;





Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la Circolare n. 8/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto *“limiti retributivi - art. 23 ter d.l. n. 201 del 2011, convertito in l. n. 214 del 2011 - d.P.C.M. 23 marzo 2012 (G.U. 16 aprile 2012 n. 89)”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 giugno 2010 con il quale sono determinati gli importi annui lordo dipendente della retribuzione di posizione di parte variabile e della retribuzione di risultato spettante ai Capi dei dipartimenti e ai Direttori generali;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, *“Regolamento recante l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 165, *“Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* e s.m.i., in particolare l'art. 3, comma 2, che disciplina la figura del Capo di Gabinetto, e l'art. 10, co. 1, lett. a), che ne stabilisce il trattamento economico omnicomprensivo, articolato in *“una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti a uffici di livello dirigenziale generale del Ministero, incaricati ai sensi dell'art. 19, co. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in un emolumento accessorio da fissare in un importo equivalente alla misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa l'indennità di risultato, spettante al segretario generale del Ministero”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 25 agosto 2022, n. 1040 con il quale è stata rideterminato l'importo annuo lordo dipendente della retribuzione di posizione di parte variabile da corrispondere al Segretario generale, cui è equiparato il trattamento economico del Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. a) del d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 165 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 comma 5-bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, in cui *“Nei trattamenti economici dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri, determinati dai pertinenti regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono considerati gli adeguamenti retributivi previsti dai contratti collettivi e riconosciuti ai dirigenti di ruolo, nei limiti delle risorse utilizzabili a legislazione vigente*





Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

destinate al trattamento economico spettante al personale assegnato ai predetti uffici senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO lo stanziamento previsto nella Tabella 11 - Ministero dell'università e della ricerca - capitolo 1009 pp.gg. 01 e 02 e sul capitolo 1020 p.g. 1 - nell'ambito della Missione 3 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” (32) – Programma 3.1 – “Indirizzo politico” (32.2) – Azione: “Indirizzo politico-amministrativo” – di pertinenza del Centro di Responsabilità – “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2024 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il C.C.N.L. per il triennio 2019-2021 del personale dirigente, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

VISTO il *curriculum vitae* del prof. Massimo RUBECHI dal quale si evince il possesso delle capacità professionali necessarie per svolgere le funzioni connesse all'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO il decreto del Ministro 4 novembre 2024, n. 1759, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero in data 14 novembre 2024, al n. 736, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto al prof. Massimo RUBECHI, professore associato di Diritto costituzionale e pubblico presso l'Università degli studi di Urbino Carlo BO, a decorrere dalla data del 4 novembre 2024 e fino alla scadenza del mandato governativo del Ministro dell'università e della ricerca, Sen. Anna Maria Bernini, salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo marzo 30 marzo 2001, n. 165 e ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 165 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere alla definizione del trattamento economico del Capo di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca;





Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'art. 14, co. 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che la determinazione del trattamento economico accessorio sia definita con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. *a*), del d.P.C.M. 30 settembre, n. 165 e s.m.i., al prof. Massimo RUBECCHI, Capo di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca, è attribuita, a decorrere dalla data del 4 novembre 2024 e sino al termine del mandato governativo:
 - una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del trattamento economico fondamentale annuo dei dirigenti preposti a ufficio dirigenziale di livello generale del Ministero, ripartito in stipendio tabellare pari a € 60.102,87 e in retribuzione di posizione parte fissa pari a € 39.803,20;
 - un emolumento accessorio, di importo equivalente alla misura massima del trattamento accessorio spettante al Segretario generale, ripartito in retribuzione di parte variabile pari a € 120.000,00 e in retribuzione di risultato pari a € 24.877,92.

Articolo 2

A decorrere dal 4 novembre 2024 la spesa derivante dall'attuazione del presente decreto relativa al totale del trattamento economico, pari a € 337.319,02 in ragione di anno a partire dal 2024, comprensiva degli oneri di legge, come da scheda tecnica allegata e da relazione illustrativa, che sono parte integrante del presente provvedimento, graverà per l'anno 2024 e per gli anni successivi, fino al termine dell'incarico, sullo stanziamento del capitolo n. 1009, p.g. 1 per euro 244.783,99, del capitolo n. 1009, p.g. 2 per euro 71.728,39 e del capitolo 1020, p.g. 1 per euro 20.806,64 per imposta regionale attività produttiva (I.R.A.P.), nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" – Programma "Indirizzo politico" – C.D.R. "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del





Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

Ministro” – Azione “Indirizzo politico-amministrativo”, dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Ministro dell'economia e delle finanze
On. Giancarlo Giorgetti

Il Ministro dell'università e della ricerca
Sen. Anna Maria Bernini